

Archivio di Stato di Macerata



ARCHIVIO CORTE DI ASSISE
DI MACERATA
SEZIONE SPECIALE

(1945-1947)

a cura di Lucia Giambò
20 Novembre 2014

**Archivio Corte di Assise di Macerata
Sezione speciale (1945-1947)**

Sommario

Nota storica	p. 2
Nota archivistica	p. 5
Inventario	p. 6

Nota storica

Le Sezioni speciali di Corte d'Assise furono istituite come Corti straordinarie di Assise con Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 142 del 22 Aprile 1945, modificato dal D.L.L. 5 Ottobre 1945, n. 625, che modificò le Corti straordinarie di Assise in Sezioni speciali delle Corti di Assise ordinarie.

Come si legge in un dispaccio del Ministro Guardasigilli Togliatti datato 6/11/1945,

il legislatore ha voluto [...] porre fine rapidamente allo stato di malcontento che esiste in molte province per la impunità di cui tuttora godono i criminali fascisti responsabili della catastrofe nazionale, nonostante la esistenza di leggi penali che prevedono la loro punizione.

Le Sezioni speciali di Corte d'Assise erano pertanto organi giurisdizionali, competenti nel caso specifico «a giudicare coloro che, posteriormente all'8 settembre 1943, abbiano commesso i delitti contro la fedeltà e la difesa militare dello Stato [...] con qualunque forma di intelligenza o corrispondenza o collaborazione col tedesco invasore e di aiuto o di assistenza ad esso prestata» (art. 1 D.L.L. 142/45): di tali delitti, riassunti nell'uso comune dal termine 'collaborazionismo', potevano essere responsabili tanto i civili quanto i militari; le Sezioni speciali di Corte d'Assise infatti erano competenti anche in materia di reati fino ad allora devoluti alla cognizione dei Tribunali militari.

Presente in ogni capoluogo di provincia, ciascuna Sezione speciale di Corte d'Assise era composta da un presidente e quattro giudici popolari, questi ultimi estratti a sorte da un elenco compilato dal presidente del Tribunale territorialmente competente, sulla base di uno precedente predisposto dal locale Comitato di Liberazione Nazionale.

Per la formale istruzione dei procedimenti penali, ogni Sezione era dotata del relativo ufficio di pubblico ministero, nel quale operavano uno o più magistrati all'uopo adibiti.

Contro le sentenze delle Sezioni speciali di Corte d'Assise era ammesso ricorso in Cassazione.

Il Decreto Legge del Capo provvisorio dello Stato n. 529 del 26 giugno 1947 ha stabilito la cessazione di ogni attività delle Sezioni speciali di Corte d'Assise. L'art. 2 del D.L. 200/2008 ("Misure urgenti in materia di semplificazione normativa") ha infine abrogato il D.L.L. istitutivo delle stesse.

La Corte d'Assise – Sezione speciale di Macerata ha operato tra il 1945 e il 1947.

Come si è potuto constatare dall'esame del fondo, il procedimento penale 'tipo' si apriva con gli esposti e le denunce presentati al locale comando dei carabinieri da testimoni a vario titolo degli accadimenti incriminati, generalmente da persone già vittime di persecuzioni fasciste e rastrellamenti durante l'occupazione post-armistizio, ma anche da ex detenuti politici e membri dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani – ANPI e del Comitato di Liberazione Nazionale – CLN. Seguiva il mandato di cattura per ordine dell'autorità giudiziaria (pretore, giudice istruttore o procuratore), eccezion fatta per i casi di urgenza (pericolo di linciaggio o particolare gravità del fatto), nei quali il soggetto veniva sottoposto a fermo immediato da parte dei carabinieri e contestualmente denunciato all'autorità giudiziaria.

Si apriva così il fascicolo processuale, nel quale il Pubblico Ministero (facente capo al procuratore generale o militare, nei casi di accusa mossa nei confronti di un ex soldato), in collaborazione con carabinieri, Questura e Preture vicinali, raccoglieva tutti gli indizi a carico del soggetto denunciato. Chiusa l'istruttoria, il Pubblico Ministero trasmetteva il fascicolo al giudice istruttore per la formale istruzione del processo, con eventuale richiesta di rinvio a giudizio dell'indagato presso la Sezione speciale di Corte d'Assise: la sentenza di rinvio a giudizio (cd. sentenza 'istruttoria') era emanata dal giudice istruttore, il quale poteva tuttavia rimetterne il pronunciamento alla Sezione istruttoria della locale Corte d'Appello.

Il dibattimento, opportunamente fissato e verbalizzato, raccoglieva la deposizione dell'imputato e dei testimoni, in precedenza citati in giudizio con invito di comparizione, e si chiudeva con una sentenza definitiva emanata dalla Sezione speciale di Corte d'Assise.

Degli undici processi presenti in questa serie archivistica, solo due si sono conclusi con una sentenza di condanna dell'imputato; dei restanti casi, quelli che non si sono conclusi con sentenza di assoluzione si sono conclusi con sentenza di proscioglimento per estinzione del reato, essendo nel frattempo intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4 del 22 giugno 1946, che prevedeva

l'amnistia per il reato di collaborazionismo nei procedimenti ad allora pendenti. Il decreto sull'amnistia ha influenzato l'esito di alcuni processi anche in fase di ricorso alla Corte di Cassazione: nel nostro caso, sono state impugnate presso la suprema corte quattro sentenze della Sezione speciale di Corte d'Assise di Macerata, due di condanna e due di assoluzione, ma, paradossalmente, in tutti i casi l'esito è stato identico, configurando per il condannato una sentenza di estinzione del reato in applicazione della recente norma sull'amnistia.

Il Pubblico Ministero poteva al contrario fare richiesta di non luogo a procedere. In quest'ultimo caso non si sarebbe dato luogo a un processo con dibattimento; nei tre procedimenti presenti in questa serie archivistica che ricadono in tale fattispecie, la corte avrebbe semplicemente emanato una declaratoria di amnistia con ordine di scarcerazione.

Normativa di riferimento:

Decreto Legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 142 "Istituzione di Corti straordinarie di Assise per reati di collaborazione con i tedeschi".

Decreto Legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 625 "Modificazioni alle norme sulle sanzioni contro il fascismo".

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 giugno 1946, n. 4 "Amnistia e indulto per reati comuni, politici e militari".

Decreto Legge del Capo provvisorio dello Stato 26 giugno 1947, n. 529 "Cessazione del funzionamento delle Sezioni speciali di Corte di assise".

Decreto Legge 22 dicembre 2008, n. 200 "Misure urgenti in materia di semplificazione normativa" (convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2009, n. 9).

Nota archivistica

Per il riordinamento della serie – costituita da quattro buste – si è proceduto ad una schedatura analitica dei ventidue fascicoli, ai quali è stato attribuito un numero progressivo.

Le carte dei fascicoli che compongono questa serie archivistica consistono pertanto in verbali di esposto, di denuncia, di interrogatorio in caserma, di udienza in Pretura, di dibattimento dinanzi alla Corte; corrispondenza con Tribunali militari e Questure, anche di altre regioni; memorie difensive depositate dagli avvocati difensori; decreti di citazione in giudizio dei testimoni, con relativi esami; sentenze.

Le prime tre buste (fascicoli 1-15) contengono il carteggio relativo ai singoli procedimenti penali, identificati univocamente nell'archivio di provenienza da un numero di registro generale e dal nominativo dell'imputato; per l'ordinamento progressivo dei relativi fascicoli si è seguito pertanto l'ordine presente nel registro generale dei procedimenti (busta n. 4, pezzo archivistico n. 16). Tale registro riporta anche gli estremi di altri dodici fascicoli, i quali tuttavia risultano fisicamente mancanti dalla presente serie archivistica: a questi fascicoli, pur dotati di un proprio numero di registro di provenienza, non è stato pertanto attribuito un numero progressivo; nella griglia dell'inventario essi sono opportunamente segnalati in grigio. Laddove presente, al procedimento è associato anche un numero di sentenza, come da relativo registro (busta n. 4, pezzo archivistico n. 17), riportato nella griglia accanto al numero di registro generale.

La quarta ed ultima busta (fascicoli 16-22), oltre ai già citati registri dei procedimenti e delle sentenze, contiene carteggio vario relativo a: nomina dei giudici popolari (fasc. 18), normative (fasc. 19), corrispondenza dell'ufficio cancelleria della Corte (fasc. 20), statistiche e relazioni sull'andamento dell'ufficio (fasc. 21-22).

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
1/46	2/46	DE FILIPPO LEONARDO (Catanzaro) ex sergente maggiore dell'esercito fascista repubblicano	- collaborazionismo - 1943-1944 - San Ginesio	1945-1946	Sentenza del 12/02/1946 (presente nel fascicolo): impugnata dal condannato c/o Corte di Cassazione (sentenza C.C. 5/09/1946)	1	1
2/46	4/46	DE SISTO GIOSIA (Civitanova M.)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Morrovalle, Monte San Giusto	1944-1946	Sentenza del 21/02/1946 (non presente nel fascicolo)	1	2
3/46	3/46	BRILLI MARIA			MANCANTE <i>presente la sola sentenza nel relativo registro</i>		
4/46	5/46	CAMACCI IGINA (Loro Piceno) OLIVIERI OTTORINO (San Ginesio)	- collaborazionismo - 1943-1944 - San Ginesio	1945-1946	Sentenza del 23/02/1946 (non presente nel fascicolo)	1	3

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
5/46	6/46	PIANCATELLI GUERRINO (Urbisaglia)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Urbisaglia	1944-1947	Sentenza del 25/02/1946 (presente nel fascicolo): impugnata in Cassazione dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il Fascismo presso la P.C.M. (sentenza C.C. 30/04/1947)	1	4
6/46	1/46	ANGELI ANGELO (Muccia)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Muccia	1944-1946	Sentenza dell'11/02/1946 (non presente nel fascicolo)	1	5
7/46	7/46	MOBILI CONSALVO (Senigallia)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Tolentino, Caldarola, Corridonia	1945-1946	Sentenza del 27/02/1946 (presente nel fascicolo): impugnata dal condannato c/o Corte di Cassazione (sentenza C.C. 1°/07/1946)	2	6
8/46		CAMILLETTI NAZZARENO (Montelupone)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Macerata, Corridonia, Morrovalle	1944-1946	Declaratoria di amnistia (19/07/1946)	2	7

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
9/46	8/46	MALATINI MARIO (Camerata Picena) CINGOLANI OTELLO (Recanati)	- collaborazionismo - 1943-1944 - Recanati	1944-1947	Sentenza del 27/02/1946 (presente nel fascicolo): impugnata in Cassazione dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il Fascismo presso la P.C.M. (sentenza C.C. 18/03/1947)	2	8
10/46		FANI EGIBALDO			MANCANTE <i>declaratoria di amnistia 19/07/1946 (si veda reg. gen.le)</i>		
11/46		STOBIA FRANCESCO (Torino) arruolato nelle SS italiane	- collaborazionismo - 1944 - Tolentino, San Ginesio	1945-1946	Declaratoria di amnistia 19/07/1946	2	9
12/46		MOROSI NAZZARENO			MANCANTE <i>declaratoria di amnistia 19/07/1946 (si veda reg. gen.le)</i>		

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
13/46		MARZETTI BENEDETTO (Monte San Giusto) CASALI MARIO (Offida) ex militari fascisti	- collaborazionismo e rapina aggravata - 1944 - Monte San Giusto, Montegranaro	1944-1946	- il fascicolo contiene carteggio dei Tribunali Militari di Macerata e Firenze - declaratoria di amnistia 19/07/1946	2	10
14/46		DIGNANI LUIGI ed al.			MANCANTE <i>procedimento riaperto al n. 19/46 con altri imputati</i>		
15/46		LANDI ADELELMO			MANCANTE		
16/46	10/46	TRENTINI ELIGIO (Bologna) ex militare dell'esercito fascista	- collaborazionismo - 1943-1944 - Camerino	1945-1946	- il fascicolo contiene carteggio del Tribunale Militare di Firenze - Sentenza del 29/07/1946 (non presente nel fascicolo)	2	11

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
17/46	9/46	FILIPPI FILOMENA in Strampelli, detta "Ninetta" (Camerino)	- collaborazionismo - 1944 - Camerino	1944-1946	- Sentenza del 26/07/1946 (non presente nel fascicolo) - il fascicolo contiene una <i>Lettera aperta delle madri dei caduti</i> , scritta in seguito alla suddetta sentenza	2	12
18/46		FERRAZZANI FERRUCCIO ed al.			MANCANTE <i>procedimento rimesso alla competenza della Corte d'Assise sez. Speciale di Ascoli Piceno per ordine della Corte di Cassazione (si veda reg. gen.le)</i>		
19/46		<i>si veda al n. 14/46</i>			MANCANTE <i>Al 23/11/1946 il procedimento risulta ancora pendente c/o il P.M. per subentrata invalidità del collegio dei giudici popolari c/o la Corte e conseguente difetto di funzionalità della stessa (si veda reg. gen.le)</i>		

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
-----------------------------	---------------------------------	-------------------	--	--------------------------------	-------------	--------------	--------------

20/46		SALVUCCI RAFFAELE			MANCANTE <i>Con ordinanza 2/11/1946 il procedimento è stato riunito a quello pendente di cui al n. 19/46 (si veda reg. gen.le)</i>		
		SALVUCCI PRIMO					
21/46		STACCHIETTI PACIFICO			MANCANTE <i>Con ordinanza 12/03/1947 la Corte dichiara la propria incompetenza e rimette gli atti alla Corte d'Assise ordinaria (si veda reg. gen.le)</i>		
22/46		PEGORARO ANTONIO			MANCANTE <i>procedimento rimesso alla competenza della Corte d'Assise sez. Speciale di Ascoli Piceno per ordine della Corte di Cassazione (si veda reg. gen.le)</i>		
1/47	1/47	SAVI FERNANDO (Livorno) ex partigiano	- collaborazionismo ed estorsione - 1944 - Camerino, Visso, Castelsantangelo sul Nera	1945-1947; 1950	Sentenza del 12/03/1947 (presente nel fascicolo): impugnata dal condannato c/o Corte di Cassazione (sentenza C.C. 11/05/1950)	3	13

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
-----------------------------	---------------------------------	-------------------	--	--------------------------------	-------------	--------------	--------------

2/47	2/47	MALANGA FRANCESCO LIGABUE WILLIAM			MANCANTE <i>presente la sola sentenza nel relativo registro</i>		
3/47		TUCCI BRONZUOLI GABRIELE ed al.			MANCANTE <i>procedimento rimesso alla competenza della Corte d'Assise sez. Speciale di Ascoli Piceno per ordine della Corte di Cassazione (si veda reg. gen.le)</i>		
4/47	3/47	FARABOLLINI GILDO (Treia) ex milite della Guardia Nazionale Repubblicana	- collaborazionismo - 1943-1944 - Cingoli, Apiro, Muccia, San Ginesio	1945-1947	- il fascicolo contiene carteggio del Tribunale Militare di Firenze - Sentenza del 10/06/1947 (non presente nel fascicolo)	3	14

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

N. reg. gen.	N. reg. sentenze	Imputato/i	Reato - fattispecie - anno/i - luogo	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASC.
5/47		DIANA ALBERTO BALDONI SILVESTRO			MANCANTE (presenti solo n. 2 cc.) <i>Con ordinanza 30/07/1947 la Corte rimette gli atti alla Corte d'Assise di Ancona (si veda reg. gen.le)</i>	3	15

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

OGGETTO	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASCICOLO
REGISTRO GENERALE DEI PROCEDIMENTI	1946-1947		4	16
REGISTRO DELLE SENTENZE	1946-1947		4	17
Carteggio e disposizioni per la nomina dei giudici popolari c/o la Corte d'Appello sez. speciale di Macerata	1945-1947		4	18
Normative	1945-1947	carte dattiloscritte inerenti l'istituzione e il funzionamento delle sezioni speciali di Corte d'Assise, le sanzioni di confisca dei beni previste nelle sentenze di condanna e i decreti di amnistia	4	19
Ufficio di cancelleria della Corte (corrispondenza)	1946-1947	carteggio suddiviso in 3 sessioni biennali	4	20

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**

OGGETTO	Estremi cronologici	Note	BUSTA	FASCICOLO
Andamento ufficio e statistiche	1946-1947		4	21
Relazione bimestrale	1947		4	22

**CORTE D'ASSISE DI MACERATA – SEZ. SPECIALE
(1945-1947)**